



Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza

---

DETERMINAZIONE N. 32

del 28.02.2025

**OGGETTO:**

**Riaccertamento ordinario dei residui esercizio 2024 ai sensi D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.**

Il giorno 28 febbraio 2025 nella sede dell'AreaCom - Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**

**Dott.ssa Lucia Del Grosso**, trasferita nei ruoli dell'Agenzia con Deliberazione del Direttore Generale n. 387 del 21 agosto 2008 e successiva immissione in possesso nel relativo servizio giusta Deliberazione Direttoriale n. 672 del 03 dicembre 2009, ha adottato la seguente Determinazione:

**VISTA** la legge regionale 14 marzo 2000, n. 25 e successive modificazioni: "Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici";

**VISTA** la L.R. 27 settembre 2016, n. 34 recante "Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alle leggi regionali n. 25/2000, n. 64/1998 e n. 27/2011, che nel modificare l'art. 7 della citata L.R. n. 25/2000, istituisce l'Agenzia Regionale per l'informatica e la Committenza (ARIC);

**VISTA** la legge regionale 6 giugno 2023, n. 25 recante "Riordino del comparto della Committenza della Regione Abruzzo";

**ATTESO** che AREACOM ricopre il ruolo di Centrale Unica di Committenza regionale, ai sensi della legge istitutiva n. 25 del 14 marzo 2000 e della successiva L.R. n. 34 del 27 settembre 2016, e di Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'art. 9 del DL 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni in legge 23 giugno 2014, n. 89, in virtù della Delibera ANAC n. 361 del 1° giugno 2016, successivamente aggiornata con Delibera n. 781 del 4 settembre 2019 "Aggiornamento dell'Elenco dei Soggetti Aggregatori" e da ultimo con Delibera n. 643 del 22 settembre 2021 (Aggiornamento, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 novembre 2014, dell'elenco dei Soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66);

**VISTO** il Regolamento dell'AREACOM approvato con Deliberazione Direttoriale n. 3 del 29.1.2024;

**VISTA** la D.G.R. n. 731 del 15 novembre 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale di Informatica e Committenza all'avv. Donato Cavallo;

**VISTI** gli articoli 32 e 33 della L.R. 146/1996 modificati ai sensi della L.R. n. 1 del 11.01.2022;

**VISTA** la L.R. n. 4 del 12/01/2018 recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e ulteriori disposizioni urgenti” che all’art. 2 prevede “Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 34/2016”;

**VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, che disciplina la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;

**CONSIDERATO** che:

- l'articolo 2, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che gli enti strumentali delle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;
- il successivo comma 3 prevede che le istituzioni degli enti locali di cui all'articolo 114 del Dlgs n. 267/2000 e gli altri organismi strumentali delle Amministrazioni pubbliche di cui al comma 1 adottano il medesimo sistema contabile dell'Amministrazione di cui fanno parte;

**PRESO ATTO** che ai fini della predisposizione del rendiconto della gestione, è necessario procedere annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto o in parte e della corretta imputazione in bilancio, ossia alla verifica del permanere dei requisiti di accertamento delle entrate e di impegno delle spese operati negli esercizi precedenti;

**VISTO** l'art 17, comma 1 della L.R. n° 3/2020 che prevede: "in ossequio agli obiettivi di finanza pubblica, al fine di assicurare la tempestiva predisposizione del rendiconto della gestione della Regione e di dare attuazione all'articolo 11, comma 6, lettera j) del decreto legislativo 118/2011, gli enti, gli organismi strumentali e le società partecipate della Regione trasmettono al Dipartimento competente entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo la certificazione asseverata dai rispettivi organi di revisione che renda possibile per l'ente assumere immediatamente, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie, in caso di sussistenza di eventuali discordanze";

**VISTO** l'art 17, comma 2 della L.R. n° 3/2020 che prevede: " Il mancato invio del prospetto asseverato dagli organismi di revisione di cui all'articolo 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011, nel termine fissato al comma 1, determina la sospensione di qualsiasi trasferimento di risorse da parte della Regione a qualsiasi titolo fino all'avvenuta trasmissione, oltre che l'impossibilità di procedere ad assunzioni, qualora previste, a qualsiasi titolo";

**DATO ATTO** che detta attività gestionale si è conclusa con la predisposizione degli elenchi, raggruppati in un unico documento che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato "A"), nei quali sono riportati i residui attivi e passivi riaccertati ed eliminati a seguito di suddetta attività;

**DATO ATTO** che dall'Allegato “A” risulta quanto segue:

- Residui attivi cancellati provenienti dalla gestione dei residui € 112.527,09;
- Residui passivi cancellati provenienti dalla gestione dei residui € 21.453,01;

- Residui passivi cancellati provenienti dalla gestione di competenza € 1.933,83;
- Residui attivi conservati al 31/12/2024 provenienti dalla gestione dei residui € 5.474.069,26;
- Residui attivi conservati al 31/12/2024 provenienti dalla gestione di competenza € 2.536.867,63;
- Residui passivi conservati al 31/12/2024 provenienti dalla gestione dei residui € 5.153.715,08;
- Residui passivi conservati al 31/12/2024 provenienti dalla gestione di competenza € 3.278.854,52;

**VISTO** il parere del Revisore Legale n. 1/T/2025 del 27/02/2025, acquisito al protocollo dell'ente con n. 966 del 28/02/2025;

## **D E T E R M I N A**

*Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:*

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di approvare** il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. relativamente all'esercizio 2024;
3. **di dare mandato** agli Uffici Finanziari di procedere alle dovute operazioni di contabilizzazione, dando atto che i residui eliminati risultano insussistenti;
4. **di dare atto** che l'allegato "A" costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **di provvedere** agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii.

**L'Estensore**

*(Rag. Pietro Ricci)*

*Firmato elettronicamente*

**L'Istruttore**

*(Dott.ssa Lucia Del Grosso)*

*Firmato elettronicamente*

**Il Dirigente Amministrativo**

*(Dott.ssa Lucia Del Grosso)*

*Firmato digitalmente*

**ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO**

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'AREACOM nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente".

**Il Dirigente Amministrativo**

*(Dott.ssa Lucia Del Grosso)*

*Firmato digitalmente*